

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 925 DEL 28/04/2026

UFFICIO MOBILITÀ SOSTENIBILE E SVILUPPO TRASPORTO PUBBLICO
METROPOLITANO

SERVIZIO PIANIFICAZIONE DELLA MOBILITÀ

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B), D. LGS. 36/2023 PER IL SERVIZIO DI SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO PROGETTUALE LEGATE AL RILANCIO DEL PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA: SVILUPPO DEL PIANO PER IL RILANCIO DEL TRASPORTO PUBBLICO METROPOLITANO - MODELLAZIONE E PROGETTAZIONE ALL'O.E. TPS-PRO S.R.L. - CIG BB67F96A77

Il Dirigente/Funziario delegato

DECISIONE

- 1) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 129.925,12 sul Cap. S 205460/0 - Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti - Cdc 068 (Cod. SIOPE 2020305001) in favore di TPS PRO S.R.L SOCIETA' DI INGEGNERIA (codice: 40484) per AFFIDAMENTO DIRETTO MODELLAZIONE: TPS PRO. CIG: BB67F96A77;
- 2) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 1.704,92 sul Cap. S 205460/0 - Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti - Cdc 068 (Cod. SIOPE 2020305001) in favore di PERSONALE (codice: 45) per INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE QUOTA PERSONALE 80%;
- 3) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 426,23 sul Cap. S 205460/0 - Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti - Cdc 068 (Cod. SIOPE 2020305001) per INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE QUOTA FONDO INNOVAZIONE 20%;

- 4) **Affida**, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. lgs. 36/2023 per le ragioni esposte in motivazione e per un importo pari a € 106.496,00 al netto IVA al 22% (pari ad € 23.429,12), per un totale di € 129.925,12 (IVA al 22% inclusa), il *servizio di supporto alle attività di approfondimento progettuale legate al rilancio del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile della Città metropolitana di Bologna: sviluppo del piano per il rilancio del trasporto pubblico metropolitano - modellazione e progettazione* CIG BB67F96A77, all'Operatore Economico TPS-Pro S.r.l. con sede legale in Bologna alla via A. Gramsci n. 3, C.F./P.IVA 03169391202;
- 5) **Dispone** che alla stipula del contratto si provvederà mediante piattaforma elettronica *Acquistinretepa.it* di CONSIP tramite firma di apposito documento di stipula;
- 6) **Dà atto** che la responsabile unico di progetto - ai sensi dell'art. 15 del D. lgs. 36/2023 – è la Responsabile del Servizio Pianificazione della mobilità Dott. Urb. Catia Chiusaroli, che non si trova in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche solo potenziale¹ rispetto all'aggiudicatario;
- 7) **Dà atto**, inoltre, che Direttore dell'Esecuzione del Contratto è l'Ing. Silvia Bertoni;
- 8) **Dà atto** che si assolvono agli obblighi di pubblicazione previsti dal D. lgs. 33/2013 e ss.mm.ii mediante la pubblicazione sul sito internet dell'Ente, sezione "Amministrazione trasparente";
- 9) **Dispone di provvedere al versamento** della somma di cui sopra, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione;
- 10) **Dà atto**, infine, spesa complessiva trova copertura nel bilancio di previsione 2026-2028, annualità 2026 per € 132.056,27 sul Cap. S Cap. S 205460/0 - Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti - Cdc 068 (Cod. SIOPE 2020305001). La spesa risulta finanziata da AV. VINC. CON VINCOLO FORMALMENTE ATTRIBUITO DALL'ENTE PER INVESTIMENTI VARI².

MOTIVAZIONE

Con Delibera del Consiglio Metropolitan n. 54 del 27 novembre 2019 è stato approvato ed è attualmente vigente il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) della Città metropolitana di Bologna³; il quale definisce il complesso delle strategie e azioni per lo sviluppo della mobilità sostenibile nel territorio metropolitano, a partire dalla pianificazione integrata e dalle politiche per la

¹ Come risulta da Atto P.G. 28336/2026 e come previsto nella sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2026-2028, al paragrafo "Azioni e misure di contrasto generali - A.5" nonché ai sensi dell'art. 16 del D. lgs. 36/2023, e consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti.

² Con D.D. 254/2026.

³ V. anche Atto Ricognitivo inerente alla Strategia del Piano Urbano Della Mobilità Sostenibile per la mobilità ciclistica in rapporto alla Bicipolitana bolognese di cui all'Atto Sindacale 6/2024.

mobilità attiva (pedonale e ciclistica) alla strategia del Trasporto Pubblico Metropolitan (TPM), individuando una nuova rete portante connessa e integrata, in grado di superare i limiti di capacità dell'attuale offerta di trasporto pubblico come alternativa realmente competitiva all'uso dell'auto, fino alle politiche per lo spazio condiviso e per l'avvento della mobilità innovativa.

Con successiva Delibera del Consiglio Metropolitan n. 6 del 13 marzo 2024 è stato approvato l'atto di ricognizione dei tracciati della Bicipolitana bolognese "per tutti i giorni" e "per il tempo libero", quale estrinsecazione ed attuazione della strategia sulla mobilità ciclistica definita dal PUMS derivante dalla territorializzazione dei tracciati delle reti ciclabili per la mobilità quotidiana e cicloturistica.

Allo stato attuale, corrispondente a circa metà del periodo di riferimento attuativo delle politiche del PUMS, si ritiene fondamentale portare avanti un bilancio proattivo di quanto realizzato e messo a punto ad oggi e avviare una nuova fase di rilancio del Piano, allo scopo di continuare ad influire ancora più efficacemente sul miglioramento e l'evoluzione della mobilità e della qualità urbana nel territorio metropolitan, innescando un rinnovato impulso amministrativo, progettuale ed attuativo, anche in relazione allo sviluppo del nuovo Piano Strategico Metropolitan (PSM) e in vista dell'imminente avvio della fase di esercizio delle prime linee tranviarie.

Con Atto del Sindaco n. 19 del 19 febbraio 2026 si è dato inoltre avvio ad un'ampia attività di approfondimento del PUMS rappresentata sia dallo sviluppo di una sintesi critica e proattiva dell'attuazione delle strategie e azioni già attuate e ancora previste, sia da approfondimenti progettuali specifici su alcune tematiche rilevanti per il suo rilancio complessivo. Si è individuato, dunque, nell'elaborazione della Sintesi Strategica del PUMS e dei suoi approfondimenti tecnico- progettuali, lo strumento più adeguato al rilancio di una nuova fase attuativa del Piano.

La Sintesi Strategica, a partire da un'attenta fotografia della mobilità sul territorio (Mobility Report), avrà il ruolo sia di rilanciare e amplificare gli obiettivi del PUMS, che di riprendere le strategie e azioni in esso contenute, riallineandole ed estendendole secondo l'approccio evoluto che il progredire della sua attuazione ha determinato, in particolare raggruppandole in forma sintetica sotto 5 macro ambiti strategici: Trasporto Pubblico Metropolitan, Mobilità attiva e spazio condiviso, Logistica urbana, Mobilità innovativa e automazione, Pianificazione integrata; oltre a fornire una riflessione fondante sulla sostenibilità economica del Piano per garantire la continuità delle risorse.

Gli approfondimenti progettuali della Sintesi Strategica sono individuati nei seguenti documenti tecnici:

- Piano per il rilancio del Trasporto Pubblico Metropolitan,
- Linee di indirizzo per la moderazione,
- Nuovo Biciplan metropolitan,
- Linee di indirizzo per la logistica urbana,

- Linee di indirizzo per l'automazione dei mezzi di trasporto.

Il Piano per il rilancio del Trasporto Pubblico Metropolitano nasce dalla necessità strategica di progredire nel completamento dell'attuazione delle azioni e misure per il suo sviluppo, a partire da quanto già previsto dal PUMS vigente ed in funzione dell'imminente messa in esercizio delle prime due linee tranviarie realizzate, scendendo alla scala progettuale e ponendo anche le basi per il prossimo affidamento del TPL. Il Piano di rilancio del TPM sposa la volontà primaria di concorrere in maniera tangibile al potenziamento della funzione territoriale del trasporto pubblico a livello di area vasta, all'aumento dell'attrattività del territorio nel suo complesso, ed in particolar modo all'accessibilità inclusiva ed equa, per garantire all'utenza un servizio di rete strutturato e integrato, a partire dal sistema di tariffazione e dalla riorganizzazione della rete e dei servizi. Tale Piano, partendo da un'analisi anche modellistica dell'offerta e domanda attuale, andrà ad individuare più scenari progettuali di tipo evolutivo ed attuativo per il TPM, per arrivare ad un progetto di rete e servizi massimamente rispondente alle esigenze dei territori e funzionale all'entrata in esercizio del sistema tranviario, sviluppando anche proposte per la completa integrazione tariffaria, a partire dalla definizione di una nuova zonizzazione semplificata. Il Piano stimerà inoltre, in modo puntuale, le risorse necessarie all'attuazione degli scenari e le possibili fonti di finanziamento.

Per l'esecuzione dei servizi relativi allo sviluppo del Piano per il Rilancio del Trasporto Pubblico Metropolitano (TPM), a supporto delle attività svolte dal Servizio Pianificazione della Mobilità della Città metropolitana (Stazione Appaltante), per il rilancio del PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) si rende necessario procedere all'affidamento ad un operatore economico esperto in materia.

Il Piano per il Rilancio del TPM, infatti, prevede in prima battuta la riorganizzazione dei servizi di trasporto pubblico in funzione delle fasi attuative dei diversi progetti di trasporto pubblico che si stanno realizzando sul territorio metropolitano ed in previsione dell'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale su gomma, prevista del 2028, coerentemente con gli obiettivi, le strategie e l'assetto di rete del TPM previsti dal PUMS.

Per l'esecuzione dei servizi di cui sopra è stato individuato l'Operatore Economico TPS-Pro S.r.l., società attiva e con pluriesperienza pregressa e comprovata nel campo dell'ingegneria del traffico e dei trasporti, della pianificazione della mobilità e della partecipazione. L'esperienza maturata a livello nazionale e internazionale, con *team* interdisciplinari e *partnership*, costituisce un *curriculum* in pianificazione dei trasporti, modellistica applicata, ingegneria del traffico e della circolazione, urbanistica e pianificazione, ingegneria ambientale, economia dei trasporti, logistica e *geomarketing*, mobilità sostenibile e pianificazione strategica, unico nel settore.

In data 22.04.2026 veniva avviata la Trattativa diretta (Trattativa nr. 6258713) mediante Lettera di Invito P.G. 28336/2026, con cui veniva invitato l'Operatore Economico TPS-Pro S.r.l. con sede legale

in Bologna alla via A. Gramsci n. 3, C.F./P.IVA 03169391202, a presentare la sua migliore offerta entro la data del 24.04.2026.

Entro il termine di presentazione dell'offerta, l'Operatore Economico formulava la sua offerta (acquisita e conservata sulla piattaforma digitale *Acquistinretepa.it* di CONSIP e agli atti con P.G. 29297/2026) al prezzo di € 106.496,00 (e IVA al 22% pari ad € 23.429,12 esclusa), per un totale di € 129.925,12, che veniva ritenuto congruo in relazione al prezzo di prestazioni analoghe.

Si procede, pertanto, all'affidamento servizio citato all' Operatore Economico TPS-Pro S.r.l., per l'importo di complessivi € 129.925,12 (IVA al 22% inclusa).

Il soggetto giuridico affidatario del servizio in oggetto ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli artt. 94 e 95 D. lgs. 36/2023 e di non avvalersi dell'attività lavorativa o professionale di soggetti che abbiano cessato, nell'ultimo triennio, rapporto di dipendenza con la Città metropolitana di Bologna, esercitando poteri autoritativi o negoziali nei propri confronti.

I controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese sono stati effettuati e hanno dato esito positivo e sono presenti al fasc. 08.01.06/2026/1 oltreché sul Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico sulla Piattaforma di mercato elettronico utilizzata.

Considerata la consistente esperienza e professionalità dell'operatore economico affidatario per l'esecuzione dei servizi di cui al presente affidamento, si è valutato di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione del relativo contratto, ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D. lgs. 36/2023.

Con il presente provvedimento, inoltre, si provvede ad impegnare le risorse relative agli incentivi alle funzioni tecniche *ex art.* 45 D. lgs. 36/2023 di cui ai punti 2 e 3 del dispositivo.

In particolare, il totale degli incentivi pari ad € 2.131,15 (calcolato sul 2% della base di gara pari ad € 106.557,38) è ripartito in € 1.704,92 quale quota di incentivi che confluiscono nel fondo teorico per gli incentivi destinato al personale dipendente (quota Personale pari al 80% dell'importo complessivo degli incentivi) ed € 426,23 quale quota di incentivi che confluiscono nel fondo innovazione (quota Fondo Innovazione pari al 20% dell'importo complessivo degli incentivi)⁴.

La spesa complessiva trova copertura nel bilancio di previsione 2026-2028, annualità 2026 per € 132.056,27 sul Cap. S Cap. S 205460/0 - Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti - Cdc 068 (Cod. SIOPE 2020305001). La spesa risulta finanziata da AV. VINC. CON VINCOLO FORMALMENTE ATTRIBUITO DALL'ENTE PER INVESTIMENTI VARI⁵.

L'imputazione degli impegni, assunti sul Cap. S 205460 di cui al presente atto, avviene nell'esercizio in cui risulta compiuta la prestazione da cui scaturisce l'obbligazione e in cui il credito diviene esigibile, ai sensi del D. lgs.118/2011, successivamente modificato ed integrato dal D. lgs 126/2014

⁴ V. Regolamento sulla disciplina delle funzioni tecniche in attuazione dell'art. 45 del D. lgs.36/2023 approvato con A.S. 189/2025.

⁵ Con D.D. 254/2026.

- Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009.

La responsabile unico di progetto - ai sensi dell'art. 15 del D. lgs. 36/2023 – è la Responsabile del Servizio Pianificazione della mobilità Dott. Urb. Catia Chiusaroli, che non si trova in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche solo potenziale rispetto all'aggiudicatario, che ha rilasciato dichiarazione sostitutiva di assenza di cause di conflitto d'interesse così come previsto dalle Linee Guida ANAC n. 15 recanti «*Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici*» di attuazione dell'art. 16 del D. lgs. 36/2023 (P.G 28336/2026).

Si dà atto, inoltre, che Direttore dell'Esecuzione del Contratto è l'Ing. Silvia Bertoni

Non è stato elaborato un Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI) in quanto le prestazioni in oggetto non comportano rischi di interferenza.

Si dà atto che si assolve agli obblighi di pubblicazione previsti dal D. lgs. 33/2013, così come modificato dal D. lgs. 97/2016 e dalle Linee Guida ANAC pubblicate con Del. 1310 del 28.12.2016, mediante la pubblicazione di amministrazione trasparente.

Il presente provvedimento viene adottato nel rispetto della disciplina prevista dal D. lgs. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali".

Avverso l'aggiudicazione definitiva è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 30 gg. decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione di aggiudicazione o della sua pubblicazione.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 60 della seduta del 22/12/2025 - Approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2026-2028 e allegati (P.G. n. 84693/2025);
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 252 del 22/12/2025 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2026-2028 (P.G. n. 84125/2025).

Bologna, 28/04/2026

Firmato digitalmente
MONTALTO VALERIO⁶

⁶ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.